

Delibera n° 1306

Estratto del processo verbale della seduta del
1 giugno 2007

oggetto:

OPERE PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE NEL MEDIO CORSO DEL FIUME TAGLIAMENTO. ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO STIPULATO IN DATA 14/02/2006 CON IL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA. (EURO 3.883.665,08).

Riccardo ILLY	Presidente	presente
Gianfranco MORETTON	Vice Presidente	presente
Roberto ANTONAZ	Assessore	presente
Ezio BELTRAME	Assessore	presente
Enrico BERTOSSI	Assessore	presente
Roberto COSOLINI	Assessore	presente
Michela DEL PIERO	Assessore	presente
Franco IACOP	Assessore	assente
Enzo MARSILIO	Assessore	presente
Gianni PECOL COMINOTTO	Assessore	presente
Lodovico SONEGO	Assessore	presente

Vittorio ZOLLIA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

PREMESSO che:

- il Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento, adottato dall'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 28 agosto 2000, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale n. 69 del 23 marzo 2001, prevede, quale intervento prioritario, la realizzazione di opere di laminazione delle piene, e più precisamente, di tre casse di espansione lungo il medio corso del fiume Tagliamento;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 989 dd. 22/04/2004, concludeva il procedimento di gara per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva di dette opere di laminazione, ed aggiudicava tale incarico al Raggruppamento temporaneo di Imprese, costituito da Technital spa (capogruppo mandataria), C. Lotti e associati Società ingegneria spa e Aquater spa;
- la complessità delle opere e delle procedure connesse alla loro realizzazione nonché il notevole impegno tecnico e finanziario imponeva di procedere con azione integrata e coordinata promuovendo l'intervento di soggetti pubblici dotati di elevate capacità ed esperienze professionali necessarie a garantire un adeguato supporto sia durante la fase di progettazione delle opere sia nella successiva fase di esecuzione fino al relativo compimento;
- con l'accordo prot. ALP.7/5952/B/10/AG/183 stipulato in data 14/02/2006 tra la Regione e il Magistrato alle Acque di Venezia, soggetto dotato della massima qualificazione ed esperienza nella realizzazione di grandi opere idrauliche sui fiumi del Friuli Venezia Giulia, si conveniva, tra l'altro, che il Magistrato medesimo avrebbe fornito il proprio supporto per i necessari approfondimenti progettuali e coordinato lo sviluppo delle progettazioni delle opere per la laminazione delle piene del fiume Tagliamento e degli interventi complementari allo scolmatore del Corno, ed avrebbe altresì assunto a proprio carico le incombenze relative alla fase di realizzazione delle opere;
- con nota in data 08/06/2006, rappresentando alcune difficoltà interne ai soggetti del Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione, la Società mandataria Technital sopra citata, riferiva che la Società Snam spa, subentrata alla Aquater spa in tale raggruppamento, aveva formalmente espresso la volontà di svincolarsi da ogni impegno derivante dalla partecipazione del Raggruppamento medesimo. La stessa mandataria, preso atto della posizione espressa dalla Snam spa, comunicava di non poter addivenire alla stipula del disciplinare d'incarico per la progettazione delle opere in argomento;
- preso atto della rinuncia del Raggruppamento aggiudicatario, la Giunta regionale con deliberazione n. 2170 dd. 15/09/2006, riaffermava la propria volontà di perseguire la realizzazione di un'imprescindibile opera di difesa del territorio quale quella delle opere di laminazione delle piene lungo il medio corso del fiume Tagliamento, tuttora prevista dal vigente Piano Stralcio per la Sicurezza Idraulica del fiume stesso; fermo restando tale intendimento, il percorso per la realizzazione delle casse di espansione andava tracciato tenendo in debito conto le criticità emerse nello svolgimento della pregressa procedura e facendo salvi i risultati utili conseguiti;

- con la predetta deliberazione n. 2170/2006, la Giunta Regionale prospettava che il progetto preliminare, presentato in sede di gara dal Raggruppamento aggiudicatario, potesse essere utilmente posto a base dei successivi livelli di progettazione;
- il progetto preliminare medesimo era stato sottoposto all'esame della Commissione regionale dei lavori pubblici di cui all'art. 43 della LR 14/2002, costituita con nota prot. ALP-7/16237/B/10/AG/183 dd. 18/04/2005, la quale aveva concluso i propri lavori nella seduta del 9 febbraio 2006, e nel corso dei lavori erano state formulate, tra l'altro, alcune prescrizioni;
- con la medesima deliberazione n. 2170/2006 la Giunta regionale rilevava che lo Studio di Impatto Ambientale e di Incidenza da prodursi dovesse contenere un compiuto vaglio ed approfondimento delle possibili alternative progettuali, posto che l'accurata analisi delle soluzioni alternative risultava nevralgica rispetto alla produzione del consenso attorno alle opere progettate;
- con lettera dd. 30/01/2007 la Società Technital, capogruppo mandataria del Raggruppamento temporaneo di Imprese, dichiarava di non vantare alcuna pretesa, diritto o richiesta di restituzione per aver partecipato alla procedura di affidamento predetta, con la precisazione che un eventuale utilizzazione da parte dell'Amministrazione regionale del progetto preliminare, anche parziale, avrebbe comportato l'assunzione della responsabilità progettuale in capo all'Amministrazione medesima;

CONSIDERATO che:

- la realizzazione delle opere per la laminazione delle piene nel medio corso del fiume Tagliamento rientra nell' "Accordo di programma quadro nel settore della difesa del suolo" sottoscritto nel dicembre 2003 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il suddetto "Accordo di programma quadro nel settore della difesa del suolo", tra l'altro, prevede all'art.3, comma 2, che i soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare gli interventi anche favorendo il coinvolgimento di soggetti pubblici o privati la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati;
- si rende necessario, per le motivazioni anzidette, provvedere allo sviluppo delle progettazione definitiva ed esecutiva, con soggetto diverso da quello individuato in esito al procedimento di gara sopra menzionato;
- è altresì necessario, al fine del prosieguo dell'iter procedimentale, precipuamente per quanto riguarda la valutazione di impatto ambientale (VIA) e le eventuali successive fasi della progettazione definitiva ed esecutiva, procedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 50, comma 4, della LR 14/2002, del sopra citato progetto preliminare, redatto dal Raggruppamento temporaneo di imprese con capogruppo mandataria la Società Technital spa, assicurando altresì il rispetto delle prescrizioni espresse dalla Commissione regionale dei lavori pubblici;
- l'art. 26 della L.R. 20/03/2000 n.7 stabilisce che la Regione e gli Enti regionali possono concludere accordi con altre pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

VISTO il Piano operativo regionale (POR) 2007, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 dd. 08/02/2007, come successivamente modificato ed integrato;

CONSIDERATO che il POR 2007 prevede, relativamente ai suddetti capitoli 2485 e 2495:

- utilizzo dei fondi nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di programma quadro relativo alla difesa del suolo, in relazione con gli altri capitoli di spesa a tale fine destinati;
- la stipula di un accordo con il Magistrato alle Acque di Venezia per l'affidamento delle incombenze relative alla progettazione delle opere di laminazione delle piene del fiume Tagliamento;
- l'autorizzazione a contrarre in capo alla Giunta regionale;
- l'autorizzazione della spesa, in relazione ai fondi allocati sui capitoli medesimi, in capo alla Giunta regionale;

RAVVISATA la necessità, pertanto, sulla base della spesa prevista, quantificata in euro 4.101.578,40, e tenendo conto delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2007, come sopraindicate, di autorizzare per il momento la spesa di Euro 3.883.665,08, con onere a carico dei seguenti capitoli:

- per l'importo di euro 1.032.913,80 a carico del capitolo 2485, UPB 3.4.340.2.597, dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007, in conto competenza;
- per l'importo di euro 2.850.751,28 a carico del capitolo 2495, UPB 3.4.340.2.597, dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007, in conto competenza derivata;

e di rinviare l'autorizzazione di spesa del residuo importo di euro 217.913,32 al successivo esercizio finanziario;

RITENUTO altresì di autorizzare l'Assessore all'ambiente e lavori pubblici alla sottoscrizione del predetto atto aggiuntivo;

RITENUTO di incaricare il Direttore del Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici a provvedere all'impegno dei fondi sopraindicati nonché alla relativa erogazione al Magistrato alle Acque, mediante apertura di credito o mediante accreditamento su contabilità speciale, a seconda della modalità che verrà indicata dallo stesso Magistrato alle Acque;

la Giunta regionale all'unanimità,

DELIBERA

Art. 1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai fini del prosieguo dell'iter procedimentale, e, in subordine alla VIA favorevole, dell'avvio delle successive fasi di progettazione, è approvato il progetto preliminare relativo alla realizzazione delle opere per la laminazione delle piene nel medio corso del fiume Tagliamento, redatto dal Raggruppamento temporaneo di Imprese avente per capogruppo mandataria la Società Technital spa, con il rispetto delle prescrizioni espresse dalla Commissione regionale dei lavori pubblici, costituita con nota prot. ALP-7/16237 /B/10/AG/183 dd. 18/04/2005, e conclusasi il 9 febbraio 2006.

Art. 2. E' approvato l'allegato schema di atto aggiuntivo all'accordo tra pubbliche amministrazioni prot. ALP7/5952/B/10/AG/183 stipulato il 14.02.2006 e citato in premessa, al fine dell'assunzione da parte del Magistrato alle Acque di Venezia delle incombenze relative allo sviluppo della progettazione ed alla conduzione dei lavori, finalizzati alla realizzazione delle opere per la laminazione delle piene nel medio e basso corso del fiume Tagliamento.

Art. 3. L'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici è autorizzato alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo di cui all'art. 2.

Art. 4. Per le finalità di cui all'art. 2, si autorizza la spesa di Euro 3.883.665,08 (tremilionioottocottantatremilaseicentosessantacinque/08)), alla quale si farà fronte:

- per l'importo di euro 1.032.913,80 con onere a carico del capitolo 2485, UPB 3.4.340.2.597, dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007, in conto competenza;

- per l'importo di euro 2.850.751,28 con onere a carico del capitolo 2495, UPB 3.4.340.2.597, dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007, in conto competenza derivata.

Art. 5. All'impegno ed all'erogazione dei fondi al Magistrato alle Acque provvederà il Direttore del Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, mediante apertura di credito o mediante accreditamento su contabilità speciale, a seconda della modalità che verrà indicata dallo stesso Magistrato alle Acque.

Art. 6. L'erogazione dei fondi avverrà, entro il limite dell'importo indicato all'art. 4, a seguito di specifiche richieste del Magistrato alle Acque, e gli importi saranno commisurati alle esigenze finanziarie relative alle fasi da svolgere nell'ambito delle attività previste dall'atto aggiuntivo di cui all'art. 2, come lo stesso Magistrato provvederà ad indicare nelle richieste medesime.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE